

ambromobiliare



Bilancio al 31 dicembre 2013





Fascicolo di bilancio al 31/12/2013

Contenuto

Bilancio al 31/12/2013 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)	pag. 2
- Composizione degli organi di amministrazione e controllo	pag. 3
- Relazione sulla gestione	pag. 4
- Bilancio	pag. 17
- Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 19
- Rendiconto Finanziario	pag. 20
- Nota illustrativa	pag. 22
- Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria	pag. 27
- Allegato 1 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 36
- Allegato 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 37
- Allegato 3 - Operazioni con parti correlate	pag. 38
- Relazione della società di revisione ai sensi del regolamento emittenti AIM Italia	pag. 39
Bilancio al 31/12/2013 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)	pag. 40
- Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 41
- Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 51
- Rendiconto Finanziario	pag. 52
- Composizione degli organi di amministrazione e controllo	pag. 54
- Relazione sulla gestione	pag. 55
- Nota integrativa	pag. 69
- Relazione della società di revisione	pag. 91
- Relazione del Collegio Sindacale	pag. 92



Bilancio al 31/12/2013

Redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.
L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16
20121 – Milano
tel +39 02 873.99.069
fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it
www.ambromobiliare.it

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2013

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini
Giovanni Cusmano
Giovanni Natali
Andrea Centrella
Corinna zur Nedden
Lucio Fusaro
Luigi Maniglio
Carica momentaneamente vacante

Presidente
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Esecutivo
Amministratore Esecutivo
Amministratore
Amministratore
Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori
Davide Mantegazza
Massimiliano Quercio
Francesca Lombardi
Silvia Restori

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

Nomad

Integrae Sim S.p.A.

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2013 riporta un risultato positivo ante imposte di Euro 77.936.= ed imposte sul reddito pari ad Euro 36.058.=, con un risultato netto positivo pari ad Euro 41.878.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market, Structured Finance e Financial Advisory.

Situazione generale

Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa con bassa inflazione - Le condizioni finanziarie sono diventate più favorevoli - Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre 2013

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico.

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella *governance* dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base. È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre 2013, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.

Le condizioni del credito sono ancora tese. Il costo della raccolta obbligazionaria delle banche è diminuito nelle principali economie dell'area dell'euro, in particolare in Spagna e in Italia. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti in novembre 2013, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2014)

Il mercato dell'M&A

Il mercato italiano delle fusioni e acquisizioni consolida segnali di ripresa. Il 2013 si chiude con un aumento nel controvalore totale che si attesta a 28,7 miliardi di euro rispetto ai 25,7 miliardi del 2012 (+12%). In lieve crescita, anche, i volumi con 352 operazioni rispetto alle 340 dello scorso anno.

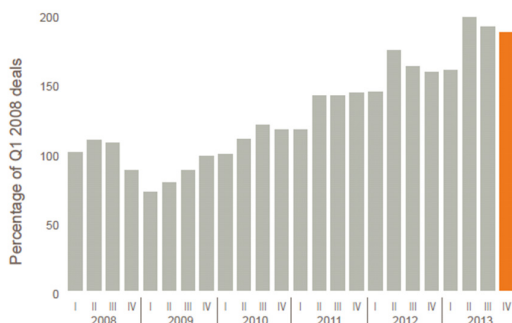
In particolare, si è registrata una notevole accelerazione dell'attività nel secondo semestre dell'anno, con 217 operazioni pari a 18,1 miliardi di euro di controvalore (mentre nel primo semestre le operazioni sono state 135 per 10,6 miliardi). Gli investitori esteri giocano la parte del leone con più di 100 operazioni realizzate per 12,8 miliardi di euro di controvalore (circa 50% del totale). Tra le prime 10 operazioni, 5 sono state messe a segno da operatori esteri su imprese italiane.

Tra le operazioni più rilevanti del 2013 si segnala la cessione da parte di Eni di una quota pari al 28,6% della controllata Eni East Africa a CNPC (China National Petroleum Corporation) per 3,2 miliardi di euro e l'acquisizione dell'80% di Loro Piana da parte del gruppo francese del lusso LVMH per 2 miliardi di euro. Complessivamente sono state 9 le operazioni completate nel corso del 2013 caratterizzate da un controvalore superiore al miliardo di euro.

Le operazioni Italia su Italia, sono state 184 per un controvalore di circa 12 miliardi di euro. Rispetto al 2012 il dato risulta in contrazione (-30%). Nell'analisi occorre però considerare il peso che lo scorso anno ha avuto la Cassa Depositi e Prestiti, con circa 11 miliardi di euro investiti su aziende italiane. Il 2013 in particolare ha evidenziato una serie di operazioni di aggregazione tra primari operatori italiani, in particolare: la fusione tra Atlantia e Gemina, con il successivo delisting di quest'ultima, per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro; il perfezionamento della fusione per incorporazione di Impregilo in Salini per circa 1 miliardo di euro; la fusione tra le multi utility Hera ed Acegas Aps per un controvalore di circa 240 milioni di euro, che ha dato vita al secondo operatore integrato su base nazionale.

Invece le operazioni Italia su Estero, seppur in numero contenuto, hanno registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente in termini di controvalore complessivo raggiungendo i 4,2 miliardi di euro (in confronto agli 1,8 miliardi di euro del 2012). Tra le operazioni più rilevanti si evidenziano: l'acquisizione da parte di Assicurazioni Generali di un ulteriore 25% in Generali PPF Holding (holding assicurativa della Repubblica Ceca in joint venture con PPF Group) per 1,3 miliardi di euro e l'acquisizione del 45% della società francese di trasporto e stoccaggio di gas naturale Transport et Infrastructures Gaz France portata a termine da Snam per 746 milioni di euro.

Global Intralinks DFI Index



Anche a livello mondiale il *Deal Flow Indicator* (DFI) di Intralinks (figura qui a canto) segnala un trend positivo per l'anno 2013 dei *deal* che sono arrivati in fase due diligence (early stage M&A), che viene interpretato come un indicatore per una ripresa sostenibile del mercato del M&A. Il confronto YoY del Q4 2012 e del Q4 2013 poi sottolinea il trend positivo con il +17%. Settori di maggiore interesse per l'M&A nel 2013 erano l'immobiliare, la telecomunicazione e "Energy and Power".

"Both the results of the Intralinks DFI and the increasingly positive tone of many economic indicators – upgraded global growth forecasts, falling unemployment and robust job creation data, positive business and consumer confidence surveys and rising house prices in the majority of the world's

largest economies – support the hypothesis that 2014 could prove to be the year that the world finally begins a new cycle of recover , almost seven years after the onset of the global financial crisis." Intralinks, Overview, gennaio 2014

(Fonte: pubblicazione di KPMG Advisory del 20 dicembre 2013 e Intralinks Deal Flow Indicator, pubblicato il 22 gennaio 2014)

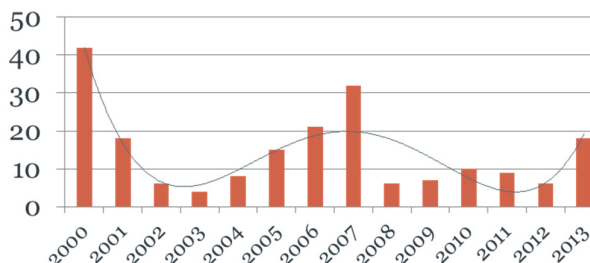
Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie del 2013, il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) ha segnato con 18 IPO un anno record delle matricole dal 2007. Con la quotazione di Moncler in dicembre 2013, è stato battuto un altro record dall'anno 2000 con la più grande raccolta da allora (680 milioni di Euro).

L'anno 2013 è stato quindi il primo anno di ripresa, dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

Al livello Europeo l'anno 2013 viene considerato come l'anno del "turn around" dopo più di tre anni di attività modesta del mercato delle IPO. In Q4 2013 la performance sia in termini di numero di operazioni, il doppio rispetto a Q4 2012, sia in termini di capitali raccolti, il 2,6 volte la raccolta del Q4 2012, dimostra un forte momentum verso una ripresa. Tra i segnali positivi anche la diminuzione dell'Ipo rinviate o ritirate, scese al livello più basso dall'inizio della crisi finanziaria. Sembra che la fiducia degli investitori sia tornata dato anche la volatilità dei mercati finanziari ridotta ai livelli pre-crisi.

N. Collocamenti Borsa Italiana



Londra rimane al livello europeo ovviamente la piazza più attraente in termini di raccolta, ma con le 18 IPO Borsa Italiana ha recuperato il quarto posto (vedasi grafico delle 5 borse più importanti in Europa).

Le 18 Ipo in Italia sono avvenute: 2 sull'Mta (Moleskine e Moncler),, 1 sul Miv (Space) e 15 sull'Aim Italia (Mc-Link, Enertronica, Mondo TV France, Sacom, Italia Independent, Industrial Stars of Italy, Digital Magics, Safe Bag, TE Wind, KI Group, Leone Film Group, Net Insurance, Innovatec, WM Capital e GreenItaly1). A queste si aggiungono poi le due ammissioni di Cnh Industrial (fusione per incorporazione di FIAT Industrial in Cnh Industrial) e di World Duty Free (scissione di Autogrill) sull'Mta e i passaggi di Ivs Group (dal Miv all'Mta) e di Sesa (dall'Aim Italia all'Mta).



L'importanza dei mercati "exchange regulated"

Anche quest'anno l'importanza dei mercati "exchange regulated" sta aumentando. AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha gestito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione con 15 IPO su 18 IPO in Italia. Delle 43 operazioni di quotazione concluse in Italia dal 2010 al 2013, infatti, solo 7 sono state sul MTA e sul MIV, invece 35 su AIM Italia/MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 9: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A., Unione Alberghi Italiani S.p.A., Primi Sui Motori, Sacom, KiGroup e Innovatec su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Invest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. AIM Londra con 49 IPO nel 2013 si trova infatti al quinto posto nel ranking globale delle piazze borsistiche, dopo New York (NYSE e NASDAQ), Hong Kong e Australia.



ambromobiliare

L'advisor numero 1 per le quotazioni su

AIM Italia
MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE

Dà il benvenuto alla sua dodicesima quotazione

GALA

La più importante Ipo su Aim Italia dalla sua nascita

Un grazie alle altre undici

IKF	POLIGRAFICI PRINTING	METHORIOS CAPITAL	UNIONE ALBERGHI ITALIANI
PRIMI SUI MOTORI	IMVEST	SACOM	
KI GROUP	INNOVATEC	GRUPPO GREEN POWER	SUNSHINE CAPITAL INVESTMENTS

e a tutte quelle che verranno.

Ambromobiliare S.p.A. - Palazzo Serbelloni - C.so Venezia, 16 - 20121 Milano - Tel. 02 873 900 69 - direzione@ambromobiliare.it

Ambro – market leader

Ad oggi, Ambromobiliare ha raggiunto un market share del 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC. Inoltre, con le quotazioni avvenute nei primi mesi del 2014 di Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments e GALA, è diventato market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati.

Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di GALA pubblicato su MF e tutte le testate regionali del Nord Italia

2014 will be a record year for IPOs

Tutto sommato, il *sentiment* tra gli operatori di mercato è prevalentemente positivo. Solo in Italia sono stati annunciati nei primi mesi dell'anno in corso 6 operazioni sui mercati regolamentati di grande dimensioni (tra cui Poste Italiane, Anima, Cerved e Fineco) e una pipeline ricca per l'AIM.

“The strong recent uptick in listings indicates a recovery in investor confidence and better market fundamentals. However, the path forward is not expected to be a smooth ride. In particular, global markets are operating in an extraordinary policy environment, with monetary conditions very loose and significant fiscal adjustments still on the horizon in some key economies. As a result, any unanticipated changes in the timing or size of policy changes or another

unexpected market shock could drive volatility in global IPO markets in 2014. Still, with the fundamentals improving each quarter, the trend in IPO activity is nonetheless expected to be an improving one, even if some short-term uncertainty re-emerges.” Ernst & Young, Global IPO Trends, 4Q 2013

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2013 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends, 4Q 2013; IPO watch Europe Survey 2013 Price Waterhouse Coopers LLP)

Ambromobiliare S.p.A.: 2013 – un anno di crescita

L'esercizio 2013

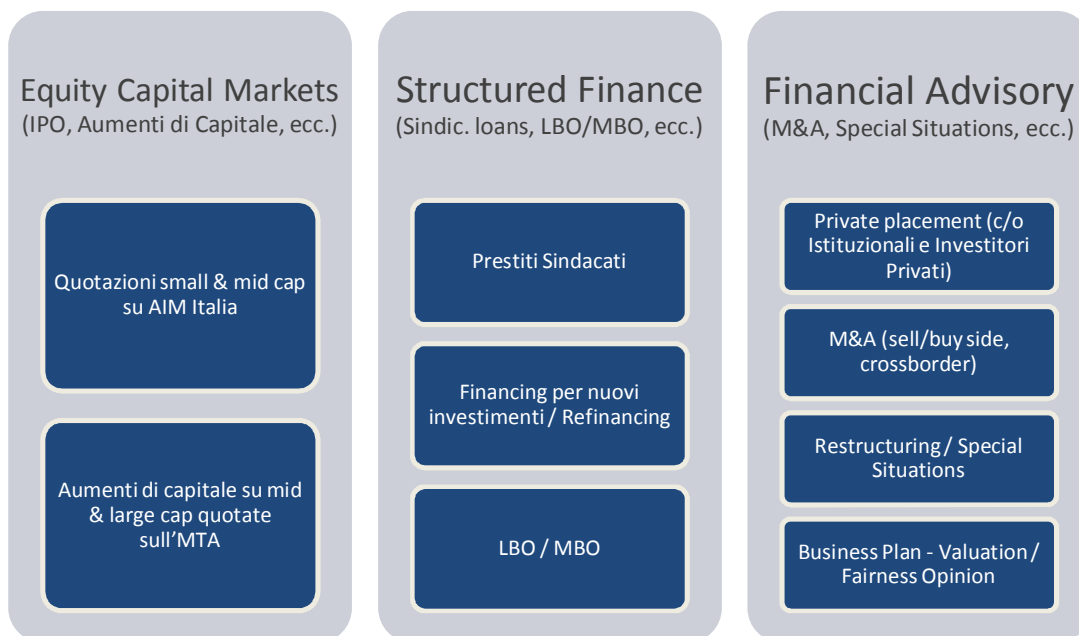
L'anno 2013 è stato un anno di crescita per Ambromobiliare, soprattutto in termini di mandati acquisiti e chiusi con successo.

Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i propri clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information*

memorandum per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2013 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2013 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo varie quotazioni su AIM Italia e due operazioni importanti nel settore del structured finance.

Andamento economico – finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012
valore aggiunto	1.034.233	516.903
EBITDA	692.358	126.126
risultato prima delle imposte	77.936	60.054

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	3.315.629	2.551.933	763.696
Costi esterni	2.281.396	2.035.030	246.366
Valore Aggiunto	1.034.233	516.903	517.330
Costo del lavoro	341.875	390.777	(48.902)
EBITDA	692.358	126.126	566.232
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	56.879	41.913	14.966
EBIT	635.479	84.213	551.266

Proventi diversi	665	15.519	(14.854)
Proventi e oneri finanziari	(28.887)	(25.988)	(2.899)
Risultato Ordinario	607.257	73.744	533.513
Componenti straordinarie nette	(357.750)	(13.690)	(344.060)
Dimissione partecipazioni	(171.571)	--	(171.571)
Risultato prima delle imposte	77.936	60.054	17.882
Imposte sul reddito	36.058	19.794	16.264
Risultato netto	41.878	40.260	1.618

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.313.176	2.313.176	
Immobilizzazioni materiali nette	131.069	185.748	(54.679)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	78.717	77.434	1.283
Capitale immobilizzato	2.522.962	2.576.358	(53.396)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.460.921	2.569.167	(108.246)
Altri crediti	212.259	194.708	17.551
Ratei e risconti attivi	22.188	19.247	2.941
Attività d'esercizio a breve termine	2.695.368	2.783.122	(87.754)
Debiti verso fornitori	362.076	532.771	(170.695)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	164.605	122.029	42.576
Altri debiti	39.022	30.017	9.005
Ratei e risconti passivi	52.793	58.736	(5.943)
Passività d'esercizio a breve termine	618.496	743.553	(125.057)
Capitale d'esercizio netto	2.076.872	2.039.569	37.303
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.619	56.293	18.326
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	74.619	56.293	18.326
Capitale investito	4.525.215	4.559.634	(34.419)
Patrimonio netto	(4.648.877)	(4.572.591)	(76.286)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(131.210)	(232.482)	101.272
Posizione finanziaria netta a breve termine	254.872	245.439	9.433
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.525.215)	(4.559.634)	34.419

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	129.652	245.674	(116.022)
Denaro e altri valori in cassa	5.682	2.404	3.278
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	135.334	248.078	(112.744)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	369.920	287.458	82.462
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	146.767	159.620	(12.853)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	33.615	31.532	2.083
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	70.000	98.945	(28.945)
Debiti finanziari a breve termine	250.382	290.097	(39.715)
Posizione finanziaria netta a breve termine	254.872	245.439	9.433
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	65.524	97.262	(31.738)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	70.000	140.000	(70.000)
Crediti finanziari	(4.314)	(4.780)	466
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(131.210)	(232.482)	101.272
Posizione finanziaria netta	123.662	12.957	110.705

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2013, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Altri	--	1	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	2.201

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per

-
- soddisfare le necessità di liquidità;
 - esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
 - la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
 - non esistono differenti fonti di finanziamento;
 - non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2011-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;
- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Si segnala in questa sede che nei mesi di giugno e luglio dell'esercizio in commento (2° periodo di esercizio del Warrant) sono stati presentati n. 3.000 "Warrant Ambromobiliare 2011-2014" per sottoscrivere n. 3.000 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore di Euro 19.800 (prezzo d'esercizio del Warrant pari a Euro 6,60). Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.090.317 ad oggi. Il terzo periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2014.

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio della Bonus Share. Le Bonus Shares sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni precedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di

Titolarità” e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le “Condizioni”).

Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto è stato assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all’unità intera.

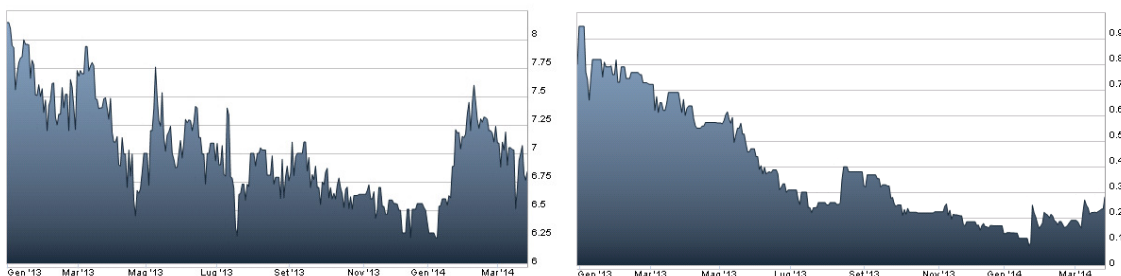
In data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da Bonus Shares.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l’assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l’azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2013 l’azione quotava € 6,40 e il warrant € 0,1391. Insieme hanno quindi pressoché mantenuto il valore del primo giorno di quotazione. Gli andamenti dell’azione e del Warrant sono stati ancora influenzati dal secondo periodo d’esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2013 con uno *strike price* di € 6,60. L’azione Ambromobiliare ha avuto una media giornaliera di ca. 2.100 azioni scambiate che corrispondeva nell’anno 2013 ad un controvalore di ca. 3,7 milioni di Euro e quindi ha una *turnover velocity* del 23%.

Andamento Azione

Andamento Warrant



Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

Come da comunicato stampa del 25 novembre 2013, si segnala che nella stessa data la società ha ricevuto le dimissioni dell’Avv. Daniele Discepolo dalla carica di Amministratore Indipendente e che tale carica è rimasta momentaneamente vacante in attesa del rinnovo dell’intero Consiglio di Amministrazione previsto in concomitanza dell’approvazione del presente bilancio d’esercizio.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio



In data 13 marzo 2014, Ambromobiliare ha dato vita ad una nuova iniziativa con la costituzione della società Aim4Aim S.r.l. con un capitale sociale iniziale di 10.000 Euro interamente sottoscritto da Ambromobiliare S.p.A.. Questa società sarà trasformato in Aim4Aim S.p.A. e svolgerà l’attività di una società di investimento ai sensi dell’art. 8 del regolamento AIM Italia. Il progetto prevede che Aim4Aim investirà esclusivamente in società quotate o quotande su

AIM Italia fino al 4,99% della capitalizzazione post IPO con un massimo del 10% del capitale sociale di Aim4Aim. Ambromobiliare, oltre ad essere socio fondatore, funge come promotore dell'iniziativa e come advisor del processo di quotazione di Aim4Aim sul mercato AIM Italia, prevista per il secondo trimestre dell'anno 2014, con una raccolta target di ca. 50 milioni di Euro. L'iniziativa vuole promuovere la quotazione di più PMI sul mercato AIM Italia. Con un capitale sociale target di 50 milioni di Euro e investimenti in un flottante teorico del 4,99%, Aim4Aim creerebbe una capitalizzazione indotta sul mercato AIM Italia di ca. 1 miliardo di Euro. Per attirare l'interesse degli investitori istituzionali è in pianificazione una presentazione ufficiale dell'iniziativa.

Il richiesta del deposito del marchio, riportato qui accanto, è già stato effettuata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è sempre stato di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finances*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

Con la quotazione di GALA S.p.A., Ambromobiliare è diventata market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati e un market share del 30%. Perciò uno degli obiettivi strategici è stato raggiunto. Nel corso dell'esercizio in commento sono altresì state esaminate varie possibilità per realizzare una crescita per linee esterne, anche al livello internazionale, però per vari motivi solo alcuni sono arrivati in fase di due diligence approfondita.

Con la costituzione di Aim4Aim S.r.l., un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare vuole complementare i servizi offerti ai clienti. Potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - Ambro si auspica di ampliare il suo raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2014. A fronte di un evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato sensibilmente superiore a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 31 Marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	Note	31/12/2013	31/12/2012
A) Attività non correnti			
	1	131.069	185.748
D) Immobili, impianti e macchinari			
II) Investimenti immobiliari			
III) Avviamento e altre attività a vita non definita	2	2.313.176	2.313.176
IV) Altre attività immateriali			
V) Partecipazioni	3	77.000	75.000
VI) Altre attività finanziarie	4	4.314	4.780
VII) Imposte differite attive	5	1.717	2.434
Totale Attività non correnti		2.527.276	2.581.138
B) Attività correnti			
I) Crediti commerciali e altri	6	2.682.943	2.772.503
II) Rimanenze titoli destinati al trading	7	369.920	
III) Lavori in corso su ordinazione			
IV) Attività finanziarie correnti			
V) Disponibilità liquide	8	135.334	248.078
VI) Attività per imposte anticipate	5	12.425	10.619
Totale attività correnti		3.200.622	3.031.200
C) Attività non correnti possedute per la vendita			
Attività non correnti possedute per la vendita	9		287.458
Totale Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		5.727.898	5.899.826

Stato patrimoniale passivo	Note	31/12/2013	31/12/2012
D) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	10	2.364.862	2.353.651
II. Versamento in conto aumento capitale sociale			
III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10	2.094.067	2.085.478
IV. Riserva di rivalutazione			

V. Altre riserve	11	148.070	93.202
VI. Utile (perdite) esercizi precedenti			
VI. Utile (perdita) d'esercizio		41.878	40.260
Totale patrimonio netto		4.648.877	4.572.591
E) Passività non correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	12	70.000	140.000
c) Altre passività finanziarie	13	65.524	97.262
d) Fondi per rischi e oneri			
e) Fondi relativi al personale	14	74.619	56.293
f) Imposte differite passive			
Totale passività non correnti		210.143	293.555
F) Passività correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	12	216.767	258.565
c) Debiti verso fornitori	15	362.076	532.771
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione			
e) Altre passività finanziarie	14	33.615	31.532
f) Debiti tributari	16	122.616	107.547
g) Altre passività correnti	17	133.804	103.235
Totale passività correnti		868.878	1.033.650
Totale passività		5.727.898	5.899.796

Conto economico per natura	Note	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi	18	3.315.629	2.551.933
Rimanenze finali di titoli destinati al trading	19	369.920	
Altri proventi	20	38.979	33.859
Totale ricavi e proventi		3.724.528	2.585.792
Costo acquisto titoli per attività di trading	21	(669.746)	(242.000)
Costi per servizi	22	(1.687.585)	(1.471.134)
Costi per locazioni e noleggi operativi	23	(198.396)	(203.538)
Costo del personale	24	(341.875)	(390.777)
Altri costi operativi	25	(488.370)	(133.671)
Ripresa di valore di attività			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	26	(60.162)	(58.630)
Risultato operativo		278.394	86.042
Oneri / Proventi finanziari	27	(200.458)	(25.988)
Utile (perdita) ante imposte		77.936	60.054
Imposte dell'esercizio	28	36.058	19.794
Utile (perdita) netto dell'esercizio		41.878	40.260

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2013

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	2.000.000	223.484	1.438.543	36.067	71.745	3.769.839
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				71.745	(71.745)	
Altre variazioni						
- Iscrizione al Registro Imprese dell'aumento di capitale sociale del 16.11.2012	223.484	(223.484)				
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2012	112.617		630.655			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2012	17.550		98.280			
- utilizzo della riserva sovrapp. azioni a copertura dei costi di quotazione relativi alla sottoscrizione dei warrant			(82.000)			
- Iscrizione riserva per l'allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate (IAS 39)				(14.614)		
- arrotondamento unità Euro				4		
Risultato dell'esercizio precedente					40.260	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.353.651	--	2.085.478	93.202	40.260	4.572.591
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				40.260	(40.260)	
Altre variazioni						
- Assegnazione Bonus Share gratuite avvenuta nel mese di gennaio 2013	8.211		(8.211)			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2013	3.000		16.800			
- Rettifica riserva per l'allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate (IAS 39)				14.614		
- arrotondamento unità Euro				(6)		
Risultato dell'esercizio corrente					41.878	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.364.862	--	2.094.067	148.070	41.878	4.648.877

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

(Valori espressi in Euro)	31/12/2013	31/12/2012
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	41.878	40.260
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	60.162	41.913
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(1.089)	(11.236)
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		2.048
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	18.326	7.161
- Arrotondamento all'unità di Euro	5	4
Flusso di cassa della gestione corrente	119.282	80.150
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	(82.462)	(302.072)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(18.686)	91.491
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	104.963	(967.748)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(170.695)	(284.843)
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	45.368	(47.742)
	(121.242)	(1.510.914)
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	(1.960)	(1.430.764)
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali		(1.820)
- Acquisizione di attività materiali	(2.021)	(148.212)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(1.534)	(1.030)

- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		2.500
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(3.735)	(148.562)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	(39.715)	(316.393)
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	(101.738)	204.992
- Aumento Capitale Sociale	11.211	353.651
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		(223.484)
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	8.589	646.935
- Variazione altre riserve	14.614	
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	(107.039)	665.701
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	(112.744)	(913.625)
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	248.078	1.161.703
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	135.334	248.078

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2013, fa segnalare un utile di Euro 41.878.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 60.162.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 36.058.=.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della Società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Tale voce si riferisce alle rimanenze finali di strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La loro valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al

costo sono rilevate nel conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e gli oneri relativi dall'attività di *trading* su titoli sono iscritti in bilancio alla data di cessione e acquisto dei titoli stessi. Nel presente bilancio la società ha optato per una contabilizzazione dei titoli movimentati per attività di trading a costi, ricavi e rimanenze.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
Capitale sociale deliberato Euro 5.680.000,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.361.862,00

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Mobili e arredi	27.510	36.470
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	6.892	8.463
Impianti di condizionamento	--	--
Autovetture	96.667	140.815
	131.069	185.748

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società ha in essere n. 3 relativi all'acquisto di tre autovetture. Un contratto è stato stipulato nel mese di febbraio dell'esercizio 2011, mentre gli altri due contratti sono stati stipulati rispettivamente nel mese di giugno e nel mese di ottobre dello scorso esercizio. Il primo contratto ha una durata quinquennale, mentre quelli stipulati nel corso dell'esercizio 2012 hanno durata quadriennale. Come precedentemente indicato, le autovetture detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Avviamento	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.539	2.539
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466
Marchi	1.820	1.820
	2.313.176	2.313.176

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

La Società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali con scadenza 03/2024. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 6,5%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* è stato fissato pari a 0,90%, valore pari alla media dei *beta unlevered* dei *comparables*. Il costo del capitale proprio è pari al 11,2%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 7,3%.

Il costo medio ponderato del capitale (*WACC*) risulta, pertanto, essere pari al 9,9%. Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2013 risulta essere capiente rispetto al valore dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Partecipazioni in altre imprese	77.000	75.000
	77.000	75.000

Le partecipazioni in Altre imprese al 31.12.2013 si riferiscono per Euro 75.000 alle quote detenute nella società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000. La società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

I rimanenti Euro 2.000 si riferiscono alla partecipazione nella neocostituita "ARMONIE S.R.L.", una società con sede in Roma nata nell'ottobre 2013 che ha quale oggetto sociale l'attività di studio, ricerca, analisi in materia economico-finanziaria e la relativa assistenza e consulenza ad imprese e Pubblica Amministrazione. Il capitale sociale della società ammonta ad Euro 10.000, di cui il 20% è stato sottoscritto da Ambromobiliare.

Trattandosi di partecipazioni non quotate, si è ritenuto plausibile valutarle al loro costo di sottoscrizione, ritenendolo una adeguata rappresentazione del *fair value* della partecipazione in oggetto alla data del 31.12.2013.

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 Dicembre 2013 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Crediti v/altri	4.314	4.780
	4.314	4.780

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	12.336	10.479
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi	89	140
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi	1.504	2.132
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi	213	302
	14.142	13.053

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi.

Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2014	2015	2016	2017
Quote costo immobilizzazioni immateriali	2.282	2.282	1.593	1.593
Emolumento amministratori da corrispondere	20.000	--	--	--
Perdita fiscale esercizio 2013	22.574			
Totale differenze	44.856	2.282	690	690
IRES anticipata	12.336	628	438	438
IRAP anticipata	89	89	62	62
Totale imposte anticipate	12.425	717	500	500

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla Società.

La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Verso clienti	2.460.921	2.569.167
Per crediti tributari	18.831	18.419
Verso altri	181.003	165.670
Risconti attivi	22.188	19.247
	2.682.943	2.772.503

I crediti commerciali maturati al 31 Dicembre 2013 come sopra indicato derivano prevalentemente da ricavi di competenza dell'esercizio. La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 20.000.

Rimanenze titoli destinate al trading (7)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 e la relativa composizione del saldo al 31.12.2013.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla

chiusura dell'esercizio in commento.

Titolo	Esistenza iniziale 31.12.2012	Valore acquisti	Valore cessioni	Valore rimanenza finale 31.12.2013 (al costo)	Adeguam. fair value 31.12.2013	Valore in bilancio al 31.12.2013
Imvest S.p.A.	--	2.272	(2.028)	650	1.019	1.669
IKF S.p.A.	--	86.234	(88.046)	--	--	--
Sacom S.p.A.	--	213.439	(188.836)	14.198	(2.892)	11.306
Screen Service Broadcasting S.p.A.	--	36.900	(34.200)	--	--	--
Azioni Ki Group S.p.A.	--	30.902	--	30.903	(3.831)	27.072
Azioni Innovatec S.p.A.	--	299.999	--	299.999	7.714	307.713
Warrant HI REAL	--	--	--	--	5.894	5.894
Warrant Sacom	--	--	--	--	1.267	1.267
Warrant Innovatec	--	--	--	--	15.000	15.000
	--	669.746	(313.110)	345.750	23.152	369.920

I warrant Sacom e Innovatec sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a zero in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni.

Si segnala infine che i warrant HI Real 2015 sono stati ricevuti dalla società a titolo gratuito nel corso dell'esercizio 2012 e che gli stessi erroneamente non erano stati valorizzati nel precedente bilancio d'esercizio.

Disponibilità liquide (8)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari	129.652	245.674
Denaro e valori in cassa	5.682	2.404
	135.334	248.078

Attività non correnti possedute per la vendita (9)

Le attività non correnti possedute per la vendita esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Azioni IMVEST S.p.A.	--	287.458
	--	287.458

Titolo	Saldo al 31.12.2012	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Storno precedente adeguam. fair value	Saldo al 31.12.2013
Imvest S.p.A.	287.458	-	287.458	6.265	(177.836)	(14.614)	--

Nel corso dell'esercizio in commento, la Società ha ceduto tutte le azioni di Imvest Spa che erano presenti nel bilancio dell'esercizio precedente.

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (10)

Il capitale sociale della Società al 31 Dicembre 2013 ammonta ad Euro 2.364.862,00 e risulta essere interamente versato.

Come precedentemente indicato, le principali variazioni del capitale sociale intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- nel mese di gennaio dell'esercizio in corso sono state emesse e consegnate gratuitamente agli aventi diritto n. 8.211 azioni della Società relativamente alla "bonus share" prevista dall'aumento di capitale del dicembre 2011. A seguito di tale emissione, il capitale sociale di Ambromobiliare ammontava, alla chiusura del semestre in commento, ad Euro 2.361.862.
- nel mese di agosto dell'anno in corso sono stati presentati 3.000 warrant validi per sottoscrivere 3.000 azioni di Ambromobiliare al prezzo di Euro 6,60 l'una. A seguito di tale sottoscrizione, il capitale sottoscritto e versato della Società ammonta attualmente ad Euro 2.364.862;
- nel mese di settembre dell'anno in corso è stata presentata in Camera di Commercio la comunicazione relativa alla mancata sottoscrizione delle "bonus share" " previste dall'aumento di capitale del dicembre 2011 ormai non più sottoscrivibili (il termine ultimo di tale sottoscrizione era infatti il 31 luglio 2013). A seguito di tale evento, il capitale deliberato sottoscrivibile ammonta ad oggi ad Euro 5.608.211,00.

Altre riserve (11)

La voce altre riserve al 31 Dicembre 2013 risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Riserva legale	122.000	81.745
Riserva straordinaria	26.070	26.070
Riserva per allineamento al valore di mercato delle partecipazioni non qualificate	--	(14.614)
Riserva per arrotondamento all'unità di Euro	(5)	1
	148.070	93.202

Debiti verso banche (12)

Al 31 Dicembre 2013 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari con saldo passivo	84.503	98.945
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	62.264	89.620
Finanziamento (scadente entro 12 mesi)	70.000	70.000
Finanziamento (scadente oltre 12 mesi)	70.000	140.000
	286.767	398.365

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (13)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per i contratti di leasing finanziario stipulati negli esercizi 2011 e 2012. Come precedentemente indicato, i tre contratti di leasing sono relativi all'acquisto di

altrettante autovetture.

L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione delle suddette autovetture nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore degli automezzi iscritti in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (14)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	56.293	18.326	--	74.619

Debiti verso fornitori (15)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti commerciali entro 12 mesi	362.076	532.771
	362.076	532.771

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (16)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2013 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 77.725, i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2013 per Euro 9.333 ed il debito iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre di Euro 35.558.

Altre passività correnti (17)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso istituti di previdenza	41.989	14.482
Altri debiti	39.022	30.017
Ratei passivi	52.793	58.736
	133.804	103.235

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi (18)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi per consulenze	2.997.737	2.289.808
Ricavi da attività di trading	313.110	242.000
Ricavi per rimborsi spese da clienti	4.782	20.125
	3.315.629	2.551.933

Rimanenze finali di titoli destinati al trading (19)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura dell'anno in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 7 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (20)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data di chiusura dell'esercizio comprendono principalmente le sopravvenienze attive e la quota di spettanza della società derivante dall'attività di negoziazione dei propri titoli.

Costo acquisto titoli per attività di trading (21)

La voce esposta si riferisce al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading.

Costi per servizi (22)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Consulenze ricevute	894.355	504.732
Emolumenti organo amministrativo	486.726	725.455
Utenze	32.469	47.748
Viaggi e trasferte	88.343	58.392
Compenso collegio sindacale	31.304	31.304
Manutenzioni e riparazioni	13.301	24.686
Assicurazioni	23.739	14.500
Pubblicità	27.440	7.022
Spese bancarie	19.052	14.709
Altri costi per servizi	70.856	42.586
	1.687.585	1.471.134

Costi per locazioni e noleggi operativi (23)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano
 Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Affitti passivi	164.384	167.748
Noleggio autovetture	32.855	32.242
Noleggio attrezzature	1.157	3.548
	198.396	203.538

Costo del personale (24)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Salari e stipendi	242.618	274.696
Contributi	75.646	96.830
Trattamento di fine rapporto di lavoro	18.445	19.251
Oneri diversi relativi al personale	5.166	--
	341.875	390.777

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	1
Impiegati	5
Totale	6

Altri costi operativi (25)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Spese condominiali	23.239	25.357
Spese di rappresentanza	34.737	28.628
Imposte e tasse diverse	4.524	6.731
Sopravvenienze passive	396.062	29.982
Altri costi operativi	29.808	42.973
	488.370	133.671

L'importo particolarmente elevato delle sopravvenienze passive si riferisce principalmente allo storno dei ricavi per fatture da emettere stanziati nel precedente bilancio con riferimento ad un mandato di quotazione iniziato nel luglio 2012 e terminato nel novembre 2013 a seguito della rinuncia del cliente all'operazione di quotazione.

Ammortamenti e svalutazioni (26)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sulle autovetture acquisite dalla Società per il tramite di contratti di leasing. Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 56.879.

L'importo rimanente, pari ad Euro 3.283 si riferisce invece alla svalutazione effettuata dalla Società su alcuni crediti vantati verso clienti.

Oneri / Proventi finanziari (27)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 Dicembre 2013 è pari ad Euro (25.988) e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Interessi attivi bancari e vari	2	2.091
Utili su negoziazione titoli	6.265	--
Interessi passivi bancari	(28.772)	(27.452)
Perdite su negoziazione titoli	(177.836)	--
Altri oneri finanziari	(117)	(627)
	(200.458)	(25.988)

Gli utili e le perdite su negoziazione titoli riguardano unicamente la dismissione della partecipazione nella società IMVEST SPA, già presente nel bilancio 2012, avvenuta nel corso dell'esercizio in commento.

Imposte sul reddito d'esercizio (28)

Le imposte relative all'esercizio 2013 sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Imposte correnti IRES	--	3.894
Imposte correnti IRAP	37.147	27.056
Imposte differite (anticipate) – IRES	1.229	(11.019)
Imposte differite (anticipate) – IRAP	(140)	(217)
	38.236	19.714

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 31 Dicembre 2013 derivante dal bilancio elaborato secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	81.582	(45.112)	36.470
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(8.960)	
Al 31 Dicembre 2013	81.582	(54.072)	27.510
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	32.825	(24.362)	8.463
Incrementi	2.201		
Decrementi	(285)	285	
Amm.ti dell'esercizio		(3.772)	
Al 31 Dicembre 2013	34.741	(27.849)	6.892
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	366	(366)	--
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	4.845	(4.845)	--
AUTOVETTURE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	176.589	(35.774)	140.815
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(44.147)	
Al 31 Dicembre 2013	176.589	(79.922)	96.667

Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*:

AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	2.293.006	--	2.293.006
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	2.293.006	--	2.293.006
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	2.359	--	2.359
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	2.359	--	2.359
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	1.339	--	1.339
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	1.339	--	1.339
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	4.186	--	4.186
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	4.186	--	4.186
SPESE DI PUBBLICITA'			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	10.466	--	10.466
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	10.466	--	10.466
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	1.820	--	1.820
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	1.820	--	1.820

Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	85.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	97.500
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	97.500
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	53.335
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	53.335
Fusaro Lucio	Amministratore	20.000
Maniglio Luigi	Amministratore	20.000
		426.670

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2013	Crediti non comm.li al 31.12.2013	Consulenze ricevute
Ambrogest S.p.A.	A	201.800	146.230	
Cusmano Giovanni	A – B			274.605
Centrella Andrea	A – B			169.581
		201.800	146.230	444.186

Tipo soggetto:

- A – Socio
- B – Amministratore

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Invest e a cessioni di crediti pro-soluto.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Alberto Franceschini: Euro 2.931 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 7.862 per acconti su prossime note spese.



Relazione della società di revisione ai sensi del regolamento emittenti AIM Italia

Agli Azionisti della
Ambromobiliare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per natura, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sottoposto a revisione contabile esclusivamente ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012, redatto ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Ambromobiliare S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2013


Mazars S.p.A.
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

MAZARS SPA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - Sede LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO e COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1995/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS



Bilancio al 31/12/2013

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali
emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Ambromobiliare S.p.A.

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16
20121 – Milano
tel +39 02 873.99.069
fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Bilancio al 31/12/2013 redatto in base ai Principi Contabili Nazionali

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.380	9.070
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	1.910.533	2.038.024
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	220.304	321.496
	<hr/>	<hr/>
	2.132.217	2.368.590
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	34.402	44.933
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	34.402	44.933
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		

d) altre imprese	77.000		75.000
		77.000	75.000
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	4.314		4.780
		4.314	4.780
		4.314	4.780
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		81.314	79.780
Totale immobilizzazioni		2.247.933	2.493.303

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.460.921		2.569.167
- oltre 12 mesi			
		2.460.921	2.569.167
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	18.831	18.419
- oltre 12 mesi		
		18.831
		18.419
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	11.708	9.486
- oltre 12 mesi		
		11.708
		9.486
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	181.003	165.670
- oltre 12 mesi		
		181.003
		165.670
		2.672.463
		2.762.742
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		338.855
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		287.458
6) Altri titoli		
		338.855
		287.458
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		129.654
2) Assegni		245.674
3) Denaro e valori in cassa		5.682
		2.404
		135.336
		248.078
Totale attivo circolante	3.146.654	3.298.278
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	34.231	36.978
		34.231
		36.978
Totale attivo	5.428.818	5.828.559
Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
1. Capitale	2.364.862	2.353.651

<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	2.275.085	2.461.394
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	10.000	10.000
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	_____	_____
		1
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>	(201.011)	(194.898)
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	4.448.936	4.630.148
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	74.619	56.293
---	---------------	---------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	216.767		258.565
- oltre 12 mesi	70.000		140.000
		286.767	398.565
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	362.076		532.771
- oltre 12 mesi		362.076	532.771
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			

- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	122.616		107.547
- oltre 12 mesi			
		122.616	107.547
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	41.989		14.482
- oltre 12 mesi			
		41.989	14.482
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	90.662		86.739
- oltre 12 mesi			
		90.662	86.739
Totale debiti		904.110	1.140.104
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	1.153		2.014
		1.153	2.014
Totale passivo		5.428.818	5.828.559

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa	97.263	130.072
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
4) Altri conti d'ordine	52.500	52.500
Totale conti d'ordine	149.763	182.572

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	3.002.519	2.309.933
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	38.983	184.659

- contributi in conto esercizio		3.548
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		38.983
Totale valore della produzione		188.207
		3.041.502
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		
7) <i>Per servizi</i>		1.624.838
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		226.239
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	242.618	274.696
b) Oneri sociali	75.646	96.830
c) Trattamento di fine rapporto	18.445	19.251
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	5.166	
		390.777
341.875		
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	236.373	236.740
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.732	13.239
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.283	16.717
		266.696
252.388		
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		131.622
		474.498
Totale costi della produzione		2.640.172
		2.994.874
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(142.032)
		46.628
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.910		
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	2		2.091
	<u> </u>	10.912	<u> </u> 2.091
		<u> </u>	<u> </u> 2.091
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	204.017		25.658
	<u> </u>	204.017	<u> </u> 25.658
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(193.105)	(23.567)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.160		
	<u> </u>	1.160	<u> </u>
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	6.897		14.614
	<u> </u>	6.897	<u> </u> 14.614
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(5.737)	(14.614)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			8.908
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u> 8.908
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	13.872		2.048
- imposte esercizi precedenti			
- varie			1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

		13.872	2.049
Totale delle partite straordinarie		(13.872)	6.859
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(166.086)	(173.354)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	37.147		31.030
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(2.222)		(9.486)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		34.925	21.544
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(201.011)	(194.898)

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2013

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	2.000.000	223.484	10.000	1.842.756	18.443	(128.744)	3.965.939
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(110.297)	(18.447)	128.744	
Altre variazioni							
- Iscrizione al Registro Imprese dell'aumento di capitale sociale del 16.11.2012	223.484	(223.484)					
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2012	112.617			630.655			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2012	17.550			98.280			
- arrotondamento unità Euro					5		
Risultato dell'esercizio precedente						(194.898)	
All'apertura dell'esercizio corrente	2.353.651	--	10.000	2.461.394	1	(194.898)	4.630.148
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(194.898)		194.898	
Altre variazioni							
- Assegnazione Bonus Share gratuite avvenute nel mese di gennaio 2013	8.211			(8.211)			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2013	3.000			16.800			
- arrotondamento unità Euro					(1)		
Risultato dell'esercizio corrente						(201.011)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.364.862	--	10.000	2.275.085	--	(201.011)	4.448.936

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2013

(Valori espressi in Euro)	31/12/2013	31/12/2012
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(201.011)	(194.898)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	252.388	266.696
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell' attivo circolante	(7.717)	14.614
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(2.222)	(9.486)
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		2.048
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	18.326	7.161
- Arrotondamento all'unità di Euro	(1)	5
Flusso di cassa della gestione corrente	59.763	86.140
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	(43.680)	(302.072)
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(12.998)	62.919
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	104.963	(967.748)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(170.695)	(284.843)
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	45.638	(47.742)
	(76.772)	(1.539.486)
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	(17.009)	(1.453.346)

Flusso monetario da attività di investimento

- Acquisizione di attività immateriali		(28.425)
- Acquisizione di attività materiali	(2.201)	(93.372)
- Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(1.534)	(1.030)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		2.500
- Dividendi ricevuti		

Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B) **(3.735)** **(120.327)**

Flusso monetario da attività di finanziamento

- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	(41.798)	(339.054)
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	(70.000)	140.000
- Aumento Capitale Sociale	11.211	353.651
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		(223.484)
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni	8.589	728.935
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		

Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C) **(91.998)** **660.048**

Flusso monetario complessivo (D = A + B + C) **(112.742)** **(913.625)**

Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E) **248.078** **1.161.703**

Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E) **135.336** **248.078**

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2013

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini
Giovanni Cusmano
Giovanni Natali
Andrea Centrella
Corinna zur Nedden
Lucio Fusaro
Luigi Maniglio
Carica momentaneamente vacante

Presidente
Amministratore Delegato
Amministratore Delegato
Amministratore Esecutivo
Amministratore Esecutivo
Amministratore
Amministratore
Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori
Davide Mantegazza
Massimiliano Quercio
Francesca Lombardi
Silvia Restori

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione

Mazars S.p.A.

Nomad

Integrae Sim S.p.A.

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2013 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro (166.086).= ed imposte sul reddito pari ad Euro (34.925).=, con una perdita dell'esercizio pari ad Euro (201.011).=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market, Structured Finance e Financial Advisory.

Situazione generale

Nell'area dell'euro si è avviata una modesta ripresa con bassa inflazione – Le condizioni finanziarie sono diventate più favorevoli - Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati nel dicembre 2013

Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. La debolezza dell'attività economica si riflette in una dinamica molto moderata dei prezzi al consumo, che si traduce in tassi di interesse più elevati in termini reali e in una più lenta riduzione dell'indebitamento privato e pubblico.

Le condizioni sui mercati finanziari europei e italiani sono ulteriormente migliorate; vi hanno contribuito le prospettive di ripresa, la politica monetaria accomodante, i progressi nella *governance* dell'area dell'euro e la stabilizzazione del quadro interno in Italia. I tassi di interesse a lungo termine sui titoli di Stato italiani sono diminuiti; il differenziale rispetto al rendimento del Bund decennale è sceso a circa 200 punti base. È tornato l'interesse dei non residenti per le attività finanziarie italiane.

In Italia il PIL, sostenuto dalle esportazioni e dalla variazione delle scorte, ha interrotto la propria caduta nel terzo trimestre del 2013. Sulla base dei sondaggi e dell'andamento della produzione industriale, la crescita del prodotto sarebbe stata appena positiva nel quarto trimestre. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati in dicembre 2013, collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011.

Il quadro congiunturale è tuttavia ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi e per quelle meridionali.

Le condizioni del credito sono ancora tese. Il costo della raccolta obbligazionaria delle banche è diminuito nelle principali economie dell'area dell'euro, in particolare in Spagna e in Italia. Il credito alle imprese non ha ancora beneficiato del miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari; esso è diminuito in Italia, nei tre mesi terminanti

in novembre 2013, di oltre l'8 per cento su base annua e continua a rappresentare un freno alla ripresa.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2014)

Il mercato dell'M&A

Il mercato italiano delle fusioni e acquisizioni consolida segnali di ripresa. Il 2013 si chiude con un aumento nel controvalore totale che si attesta a 28,7 miliardi di euro rispetto ai 25,7 miliardi del 2012 (+12%). In lieve crescita, anche, i volumi con 352 operazioni rispetto alle 340 dello scorso anno.

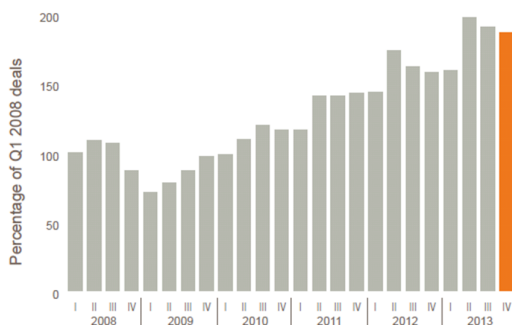
In particolare, si è registrata una notevole accelerazione dell'attività nel secondo semestre dell'anno, con 217 operazioni pari a 18,1 miliardi di euro di controvalore (mentre nel primo semestre le operazioni sono state 135 per 10,6 miliardi). Gli investitori esteri giocano la parte del leone con più di 100 operazioni realizzate per 12,8 miliardi di euro di controvalore (circa 50% del totale). Tra le prime 10 operazioni, 5 sono state messe a segno da operatori esteri su imprese italiane.

Tra le operazioni più rilevanti del 2013 si segnala la cessione da parte di Eni di una quota pari al 28,6% della controllata Eni East Africa a CNPC (China National Petroleum Corporation) per 3,2 miliardi di euro e l'acquisizione dell'80% di Loro Piana da parte del gruppo francese del lusso LVMH per 2 miliardi di euro. Complessivamente sono state 9 le operazioni completate nel corso del 2013 caratterizzate da un controvalore superiore al miliardo di euro.

Le operazioni Italia su Italia, sono state 184 per un controvalore di circa 12 miliardi di euro. Rispetto al 2012 il dato risulta in contrazione (-30%). Nell'analisi occorre però considerare il peso che lo scorso anno ha avuto la Cassa Depositi e Prestiti, con circa 11 miliardi di euro investiti su aziende italiane. Il 2013 in particolare ha evidenziato una serie di operazioni di aggregazione tra primari operatori italiani, in particolare: la fusione tra Atlantia e Gemina, con il successivo delisting di quest'ultima, per un controvalore di oltre 2 miliardi di euro; il perfezionamento della fusione per incorporazione di Impregilo in Salini per circa 1 miliardo di euro; la fusione tra le multi utility Hera ed Acegas Aps per un controvalore di circa 240 milioni di euro, che ha dato vita al secondo operatore integrato su base nazionale.

Invece le operazioni Italia su Estero, seppur in numero contenuto, hanno registrato una crescita significativa rispetto all'anno precedente in termini di controvalore complessivo raggiungendo i 4,2 miliardi di euro (in confronto agli 1,8 miliardi di euro del 2012). Tra le operazioni più rilevanti si evidenziano: l'acquisizione da parte di Assicurazioni Generali di un ulteriore 25% in Generali PPF Holding (holding assicurativa della Repubblica Ceca in joint venture con PPF Group) per 1,3 miliardi di euro e l'acquisizione del 45% della società francese di trasporto e stoccaggio di gas naturale Transport et Infrastructures Gaz France portata a termine da Snam per 746 milioni di euro.

Global Intralinks DFI Index



Anche a livello mondiale il *Deal Flow Indicator* (DFI) di Intralinks (figura qui a canto) segnala un trend positivo per l'anno 2013 dei *deal* che sono arrivati in fase due diligence (early stage M&A), che viene interpretato come un indicatore per una ripresa sostenibile del mercato del M&A. Il confronto YoY del Q4 2012 e del Q4 2013 poi sottolinea il trend positivo con il +17%. Settori di maggiore interesse per l'M&A nel 2013 erano l'immobiliare, la telecomunicazione e "Energy and Power".

"Both the results of the Intralinks DFI and the increasingly positive tone of many economic indicators – upgraded global growth forecasts, falling unemployment and robust job creation data, positive business and consumer confidence surveys and rising house prices in the majority of the world's

largest economies – support the hypothesis that 2014 could prove to be the year that the world finally begins a new cycle of recover , almost seven years after the onset of the global financial crisis." Intralinks, Overview, gennaio 2014

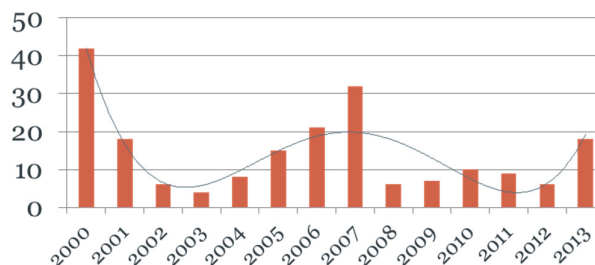
(Fonte: pubblicazione di KPMG Advisory del 20 dicembre 2013 e Intralinks Deal Flow Indicator, pubblicato il 22 gennaio 2014)

Il mercato delle IPO

Sul fronte delle emissioni azionarie del 2013, il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) ha segnato con 18 IPO un anno record delle matricole dal 2007. Con la quotazione di Moncler in dicembre, è stato battuto un altro record dall'anno 2000 con la più grande raccolta da allora (680 milioni di Euro).

L'anno 2013 è stato quindi il primo anno di ripresa, dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

N. Collocamenti Borsa Italiana



Al livello Europeo l'anno 2013 viene considerato come l'anno del "turn around" dopo più di tre anni di attività modesta del mercato delle IPO. In Q4 2013 la performance sia in termini di numero di operazioni, il doppio rispetto a Q4 2012, sia in termini di capitali raccolti, il 2,6 volte la raccolta del Q4 2012, dimostra un forte momentum verso una ripresa. Tra i segnali positivi anche la diminuzione dell'Ipo rinviate o ritirate, scese al livello più basso dall'inizio della crisi finanziaria. Sembra che la fiducia degli investitori sia tornata dato anche la volatilità dei mercati finanziari ridotta ai livelli pre-crisi.

Londra rimane al livello europeo ovviamente la piazza più attraente in termini di raccolta, ma con le 18 IPO Borsa Italiana ha recuperato il quarto posto (vedasi grafico delle 5 borse più importanti in Europa).

Le 18 Ipo in Italia sono avvenute: 2 sull'Mta (Moleskine e Moncler), 1 sul Miv (Space) e 15 sull'Aim Italia (Mc-Link, Enertronica, Mondo TV France, Sacom, Italia Independent, Industrial Stars of Italy, Digital Magics, Safe Bag, TE Wind, KI Group, Leone Film Group, Net Insurance, Innovatec, WM Capital e GreenItaly1). A queste si aggiungono poi le due ammissioni di Cnh Industrial (fusione per incorporazione di FIAT Industrial in Cnh Industrial) e di World Duty Free (scissione di Autogrill) sull'Mta e i passaggi di Ivs Group (dal Miv all'Mta) e di Sesa (dall'Aim Italia all'Mta).



L'importanza dei mercati "exchange regulated"

Anche quest'anno l'importanza dei mercati "exchange regulated" sta aumentando. AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha gestito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione con 15 IPO su 18 IPO in Italia. Delle 43 operazioni di quotazione concluse in Italia dal 2010 al 2013, infatti, solo 7 sono state sul MTA e sul MIV, invece 35 su AIM Italia/MAC, di cui Ambromobiliare ne ha gestite direttamente e/o indirettamente 9: Poligrafici Printing S.p.A., Methorios Capital S.p.A., Unione Alberghi Italiani S.p.A., Primi Sui Motori, Sacom, KiGroup e Innovatec su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Invest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012. AIM Londra con 49 IPO nel 2013 si trova infatti al quinto posto nel ranking globale delle piazze borsistiche, dopo New York (NYSE e NASDAQ), Hong Kong e Australia.

Ambro – market leader

Ad oggi Ambromobiliare ha raggiunto un market share del 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC.

Inoltre, con le quotazioni avvenute nei primi mesi del 2014 di Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments e GALA, è diventato market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati.



ambromobiliare

L'advisor numero 1 per le quotazioni su

AIM Italia
MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE

Dà il benvenuto alla sua dodicesima quotazione


GALA

La più importante Ipo su Aim Italia dalla sua nascita

Un grazie alle altre undici

IKF	POLIGRAFICI PRINTING	METHORIOS CAPITAL	UNIONE ALBERGHI ITALIANI
PRIMI SUI MOTORI	IMVEST	SACOM	
KI GROUP	INNOVATEC	GRUPPO GREEN POWER	SUNSHINE CAPITAL INVESTMENTS

e a tutte quelle che verranno.

Ambromobiliare S.p.A. - Palazzo Serbelloni - C.so Venezia, 16 - 20121 Milano - Tel. 02 873 990 69 - direzione@ambromobiliare.it

Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di GALA pubblicato su MF e tutte le testate regionali del Nord Italia

2014 will be a record year for IPOs

Tutto sommato, il *sentiment* tra gli operatori di mercato è prevalentemente positivo. Solo in Italia sono stati annunciati nei primi mesi dell'anno in corso 6 operazioni sui mercati regolamentati di grande dimensioni (tra cui Poste Italiane, Anima, Cerved e Fineco) e una pipeline ricca per l'AIM.

“The strong recent uptick in listings indicates a recovery in investor confidence and better market fundamentals. However, the path forward is not expected to be a smooth ride. In particular, global markets are operating in an extraordinary policy environment, with monetary conditions very loose and significant fiscal adjustments still on the horizon in some key economies. As a result, any unanticipated changes in the timing or size of policy changes or another unexpected market shock could drive volatility in global IPO markets in 2014. Still, with the fundamentals improving each

quarter, the trend in IPO activity is nonetheless expected to be an improving one, even if some short-term uncertainty re-emerges.”

Ernst & Young, Global IPO Trends, 4Q 2013

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2013 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends, 4Q 2013; IPO watch Europe Survey 2013 Price Waterhouse Coopers LLP)

Ambromobiliare S.p.A.: 2013 – un anno di crescita

L'esercizio 2013

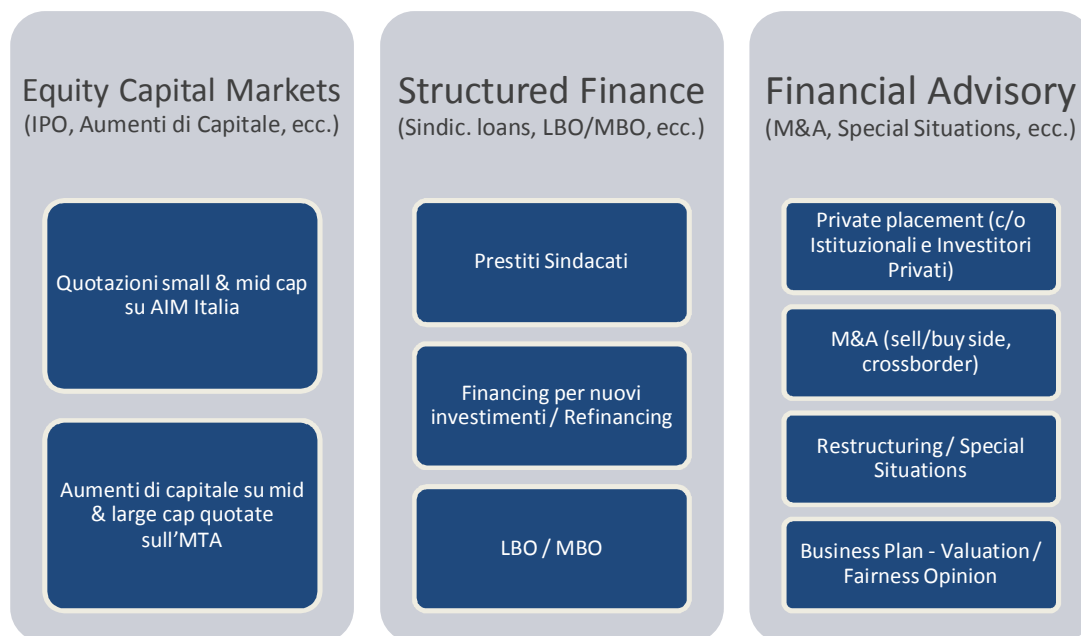
L'anno 2013 è stato un anno di crescita per Ambromobiliare, sia in termini di mandati acquisiti che di operazioni concluse con successo.

Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli

investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.

Il servizio comprende inoltre l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2013 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2013 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso con successo varie quotazioni su AIM Italia e due operazioni importanti nel settore del structured finance.

Andamento economico – finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	3.002.519	2.309.933	692.586
Costi esterni	2.403.894	1.999.416	404.478
Valore Aggiunto	598.625	310.517	288.108
Costo del lavoro	341.875	390.777	(48.902)
Margine Operativo Lordo	256.750	(80.260)	337.010
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	249.105	249.979	(874)
Risultato Operativo	7.645	(330.239)	337.884
Proventi diversi	38.983	188.207	(149.224)
Proventi e oneri finanziari	(193.105)	(23.567)	(169.538)
Risultato Ordinario	(146.477)	(165.599)	19.122
Componenti straordinarie nette	(19.609)	(7.755)	(11.854)
Risultato prima delle imposte	(166.086)	(173.354)	7.268
Imposte sul reddito	34.925	21.544	13.381
Risultato netto	(201.011)	(194.898)	(6.113)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.132.217	2.368.590	(236.373)
Immobilizzazioni materiali nette	34.402	44.933	(10.531)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	77.000	75.000	2.000
Capitale immobilizzato	2.243.619	2.488.523	(244.904)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.460.921	2.569.167	(108.246)
Altri crediti	211.542	193.575	17.967
Ratei e risconti attivi	34.231	36.978	(2.747)
Attività d'esercizio a breve termine	2.706.694	2.799.720	(93.026)
Debiti verso fornitori	362.076	532.771	(170.695)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	164.605	122.029	42.576
Altri debiti	90.662	86.739	3.923
Ratei e risconti passivi	1.153	2.014	(861)
Passività d'esercizio a breve termine	618.496	743.553	(125.057)
Capitale d'esercizio netto	2.088.198	2.056.167	32.031
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.619	56.293	18.326
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	74.619	56.293	18.326
Capitale investito	4.257.198	4.488.397	(231.199)
Patrimonio netto	(4.448.936)	(4.630.148)	(181.212)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(65.686)	(135.220)	69.534
Posizione finanziaria netta a breve termine	257.424	276.971	(19.547)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.257.198)	(4.488.397)	231.199

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	2.201.003	2.136.845
Quoziente primario di struttura	1,98	1,86
Margine secondario di struttura	2.345.622	2.333.138
Quoziente secondario di struttura	2,04	1,94

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	129.654	245.674	(116.020)
Denaro e altri valori in cassa	5.682	2.404	3.278
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	135.336	248.078	(112.742)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	338.855	287.458	51.397
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	146.767	188.565	(41.798)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	70.000	70.000	
Debiti finanziari a breve termine	216.767	258.565	(41.798)
Posizione finanziaria netta a breve termine	257.424	276.971	(19.547)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	70.000	140.000	(70.000)
Crediti finanziari	(4.314)	(4.780)	466
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(65.686)	(135.220)	69.534
Posizione finanziaria netta	191.738	141.751	49.987

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	3,81	3,33
Liquidità secondaria	3,81	3,33
Indebitamento	0,22	0,25
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,04	1,94

L'indice di liquidità primaria è pari a 3,81 La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 3,81. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,22. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,04, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

A seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*, nel corso dell'esercizio in commento la Società ha inserito nel proprio organico i 7 dipendenti originariamente in forza al ramo medesimo. Ai dipendenti stessi sono stati ovviamente garantiti i diritti, economici e non, che avevano precedentemente maturato. Alla data del 31.12.2013 l'organico della Società è sceso a 6 dipendenti (essendo cessato il rapporto con l'unico dirigente).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	2.201

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della

valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A..

A seguito dell'ammissione alla quotazione, la Società ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

Warrant

Sono state emessi 2.223.484 Warrant Ambromobiliare 2011-2014 assegnati gratuitamente ad ogni azionista in sede di IPO in rapporto di 1 Warrant ogni azione.

I Warrant potranno essere esercitati:

- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2012 al 31 luglio 2012 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;
- la ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2013 al 31 luglio 2013 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio; data in cui Ambromobiliare S.p.A. è stata informata;
- ogni giorno di mercato aperto dal 1° giugno 2014 al 31 luglio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 6,60 per ciascuna Azione di Compendio;

Si segnala in questa sede che nei mesi di giugno e luglio dell'esercizio in commento (2° periodo di esercizio del Warrant) sono stati presentati n. 3.000 "Warrant Ambromobiliare 2011/2014" per sottoscrivere n. 3.000 azioni Ambromobiliare ordinarie a fronte di un controvalore di Euro 19.800 (prezzo d'esercizio del Warrant pari a Euro 6,60). Il n. warrant residui in circolazione ammonta a 2.090.317 ad oggi. Il terzo periodo di esercizio del Warrant è previsto per giugno/luglio 2014.

Bonus Share

L'assemblea di Ambromobiliare ha deliberato un ulteriore aumento di capitale mediante l'emissione di massime n. 80.000 azioni ordinarie a servizio della Bonus Share. Le Bonus Shares sono riservate a coloro che hanno sottoscritto le azioni antecedentemente alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia ed in fase di collocamento al verificarsi delle seguenti condizioni: (i) il sottoscrittore abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle Azioni di Ambromobiliare per dodici mesi dall'inizio delle negoziazioni su AIM Italia, e sempre che le stesse siano rimaste depositate presso un Collocatore ovvero presso altre istituzioni aderenti alla Monte Titoli S.p.A. (il "Termine di Fedeltà") e (ii) il sottoscrittore richieda al Collocatore, ovvero ad altra istituzione aderente alla Monte Titoli S.p.A., un'attestazione sull'ininterrotta titolarità delle azioni nel periodo indicato nel Termine di Fedeltà. (la "Attestazione di Titorarità" e, congiuntamente con il Termini di Fedeltà, le "Condizioni").

Il termine finale per la richiesta di assegnazione delle Bonus Shares è fissato allo scadere del trentesimo giorno successivo al Termine di Fedeltà, e comunque non oltre il 31 luglio 2013.

Al verificarsi delle Condizioni, agli aventi diritto è stato assegnata 1 (uno) Azione ogni 10 (dieci) Azioni sottoscritte nella prima tranche. Il calcolo delle Bonus Shares da assegnare senza ulteriori esborsi sarà effettuato in multipli di 10 (dieci) mediante arrotondamento per difetto all'unità intera.

In data 7 gennaio 2013 sono state emesse e consegnate agli aventi diritto n. 8.211 azioni di Ambromobiliare S.p.A. rivenienti da Bonus Shares.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2013 l'azione quotava € 6,40 e il warrant € 0,1391. Insieme hanno quindi pressoché mantenuto il valore del primo giorno di quotazione. Gli andamenti dell'azione e del Warrant sono stati ancora influenzati dal secondo periodo d'esercizio del warrant, che è iniziato il 1° giugno 2013 con uno *strike price* di € 6,60. L'azione Ambromobiliare ha avuto una media giornaliera di ca. 2.100 azioni scambiate che corrispondeva nell'anno 2013 ad un controvalore di ca. 3,7 milioni di Euro e quindi ha una *turnover velocity* del 23%.

Andamento Azione



Andamento Warrant



Fonte: Telesborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

Come da comunicato stampa del 25 novembre 2013, si segnala che nella stessa data la società ha ricevuto le dimissioni dell'Avv. Daniele Discepolo dalla carica di Amministratore Indipendente e che tale carica è rimasta momentaneamente vacante in attesa del rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione previsto in concomitanza dell'approvazione del presente bilancio d'esercizio.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 13 marzo 2014, Ambromobiliare ha dato vita ad una nuova iniziativa con la costituzione della società Aim4Aim S.r.l. con un capitale sociale iniziale di 10.000 Euro interamente sottoscritto da Ambromobiliare S.p.A.. Questa società



che sarà trasformata in Aim4Aim S.p.A. svolgerà l'attività di una società di investimento ai sensi dell'art. 8 del regolamento AIM Italia. Il progetto prevede che Aim4Aim investirà esclusivamente in società quotate o quotande su AIM Italia fino al 4,99% della capitalizzazione post IPO con un massimo del 10% del capitale sociale di Aim4Aim. Ambromobiliare, oltre ad essere socio fondatore, funge come promotore dell'iniziativa e come advisor del processo di quotazione di Aim4Aim sul mercato AIM Italia, prevista per il

secondo trimestre dell'anno 2014, con una raccolta target di ca. 50 milioni di Euro. L'iniziativa vuole promuovere la quotazione di più PMI sul mercato AIM Italia. Con un capitale sociale target di 50 milioni di Euro e investimenti in un flottante teorico del 4,99%, Aim4Aim creerebbe una capitalizzazione indotta sul mercato AIM Italia di ca. 1 miliardo di Euro. Per attirare l'interesse degli investitori istituzionali è in pianificazione una presentazione ufficiale dell'iniziativa.

La richiesta del deposito del marchio, riportato qui sopra, è già stato effettuata all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare è sempre stato quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «*corporate finance*» e «*investment banking*», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'*advisory* finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con partner in Europa.

Con la quotazione di GALA S.p.A., Ambromobiliare è diventata market leader tra gli advisor finanziari che operano su AIM Italia con il maggior numero di IPO portati e un market share del 30%. Perciò uno degli obiettivi strategici è stato raggiunto. Nel corso dell'esercizio in commento sono altresì state esaminate varie possibilità per realizzare una crescita per linee esterne, anche al livello internazionale, però solo alcune sono arrivate ad una fase di due diligence approfondita e nessuna è stata conclusa alla data dell'approvazione del presente bilancio.

Con la costituzione di Aim4Aim S.r.l., un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare, potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - si auspica di ampliare il suo raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2014. A fronte di un'evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato sensibilmente superiore a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 con una struttura di costi fissi pressoché invariata.

Milano, 31 Marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 5.608.211,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.364.862,00

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2013, fa segnalare una perdita di Euro 201.011.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 253.388.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro 34.925.=.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.

I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o comunque al loro valore corrente, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Si segnala in questa sede che non vi sono garanzie concesse, impegni o rischi.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.):

ORGANICO	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni

Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	--
Impiegati	5	5	--
Altri	--	--	--

Si conferma in questa sede che l'organico puntuale al 31/12/2013 è composto da n. 1 quadro e n. 5 impiegati. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.132.217	2.368.590	(236.373)

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	1.800	(1.800)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	1.800	(1.800)	--
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	2.394	(875)	1.519
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(506)	
Al 31 Dicembre 2013	2.394	(1.381)	1.013
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	17.541	(7.411)	10.130
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(3.342)	
Al 31 Dicembre 2013	17.541	(10.753)	6.788
SOFTWARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	34	(34)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	34	(34)	--
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	4.186	(2.186)	2.000
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(2.000)	
Al 31 Dicembre 2013	4.186	(4.186)	--
SPESE DI PUBBLICITA' DA AMMORTIZZARE			
	Costo	Ammortamento	Residuo

Al 31 Dicembre 2012	10.466	(5.466)	5.000
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(5.000)	
Al 31 Dicembre 2013	10.466	(10.466)	--
SPESE DI REALIZZAZIONE SITO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	3.450	(1.380)	2.070
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(690)	
Al 31 Dicembre 2013	3.450	(2.070)	1.380
SPESE DI QUOTAZIONE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	486.213	(178.085)	308.128
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(97.243)	
Al 31 Dicembre 2013	486.213	(275.328)	210.885
AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	2.293.006	(254.982)	2.038.024
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(127.491)	
Al 31 Dicembre 2013	2.293.006	(382.473)	1.910.533
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	1.820	(101)	1.719
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(101)	
Al 31 Dicembre 2013	1.820	(202)	1.618

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.402	44.933	(10.531)

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	81.582	(45.112)	36.470
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(8.960)	
Al 31 Dicembre 2013	81.582	(54.072)	27.510
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	32.825	(24.362)	8.463
Incrementi	2.201		
Decrementi	(285)	285	
Amm.ti dell'esercizio		(3.772)	
Al 31 Dicembre 2013	34.741	(27.849)	6.892
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2013	366	(366)	--
BENI DI COSTO UNITARIO INFERIORE AD EURO 516			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2012	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		--	
Al 31 Dicembre 2013	4.854	(4.854)	--

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
81.314	79.780	1.534

PARTECIPAZIONI			
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	77.000	75.000	2.000

Le partecipazioni in Altre imprese al 31.12.2013 si riferiscono per Euro 75.000 alle quote detenute nella società "Tagete S.r.l.", con sede legale a Scandicci (FI).

Tali quote sono state acquisite nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000. La società Tagete avrà il compito di rilanciare lo sviluppo della Braccialini S.r.l. stessa.

I rimanenti Euro 2.000 si riferiscono alla partecipazione nella neocostituita "ARMONIE S.R.L.", una società con sede in Roma nata nell'ottobre 2013 che ha quale oggetto sociale l'attività di studio, ricerca, analisi in materia economico-finanziaria e la relativa assistenza e consulenza ad imprese e Pubblica Amministrazione. Il capitale sociale della società ammonta ad Euro 10.000, di cui il 20% è stato sottoscritto da Ambromobiliare.

CREDITI			
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
V/imprese controllate			
V/imprese collegate			
V/imprese controllanti			
V/altri	4.314	4.780	(466)

I crediti verso altri si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

C) Attivo circolante
II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.672.463	2.762.742	(90.279)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.460.921			2.460.921
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	18.831			18.831
Per imposte anticipate	11.708			11.708
Verso altri	181.003			181.003
Arrotondamento				
	2.672.463			2.672.463

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	16.717	--	16.717
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	3.283	--	3.283
Saldo al 31/12/2013	20.000	--	20.000

Per gli altri crediti iscritti in bilancio non si è invece provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

I crediti tributari sono composti dal credito IRES per Euro 9.886, = ,dal credito verso l'erario relativo al rimborso richiesto per la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP relativa al costo del lavoro degli anni pregressi per Euro 8.908= e dal credito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR dei dipendenti per Euro 37.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.360.921				211.542	2.572.463
Europa	100.000					100.000
Altro						
Totale	2.460.921				211.542	2.672.463

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
338.855	287.458	51.397

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Altre partecipazioni	338.855	287.458
	338.855	287.458

Dettaglio altre partecipazioni	Saldo al 31.12.2012	Variazione	Saldo contabile al 31.12.2013	Media quotazione dicembre	Fondo svalutazione	Valore contabile al 31.12.2013
Imvest S.p.A.	287.458	(286.808)	650	1.038	--	650
Azioni Sacom S.p.A.		14.198	14.198	13.366	(832)	13.366
Azioni Ki Group S.p.A.		30.902	30.902	27.779	(3.123)	27.779
Azioni Innovatec S.p.A.		299.999	299.999	297.057	(2.942)	297.057
Warrant HI Real 2015		1	1	5.724	--	1
Warrant Sacom		1	1	1.339	--	1
Warrant Innovatec		1	1	13.074	--	1
	287.458	58.294	345.752	358.339	(6.897)	338.855

La valorizzazione dei suddetti titoli, detenuti ad esclusivo fine di trading, è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto/sottoscrizione ed il relativo valore di mercato (media delle quotazione dell'ultimo mese dell'esercizio).

Si segnala che nel corso dell'esercizio in commento la società ha ricevuto n. 7.918 azioni Sacom a saldo di un credito di Euro 76.800 vantato nei confronti della stessa società. Tali azioni, poi rivendute nel corso dell'esercizio in commento, erano corredate da n. 7.918 warrant gratuiti.

I warrant Sacom e Innovatec sono valorizzati ad Euro 1 in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni.

Si segnala infine che i warrant HI Real 2015 sono stati ricevuti dalla società a titolo gratuito nel corso dell'esercizio 2012 e che gli stessi erroneamente non erano stati valorizzati nel precedente bilancio d'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
135.336	248.078	(112.742)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	129.654	245.674
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	5.682	2.404
Arrotondamento		
	135.336	248.078

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.231	36.978	(2.747)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2013
Prestazioni da terzi	904
Spese telefoniche	355
Assicurazioni	13.919
Canoni di manutenzione / assistenza (entro 12 mesi)	1.650
Canoni di manutenzione / assistenza (oltre 12 mesi)	1.689
Abbonamenti	230
Consulenze informatiche	357
Oneri finanziari (entro 12 mesi)	275
Oneri finanziari (oltre 12 mesi)	79
Altri costi relativi ad autovetture (entro 12 mesi)	300
Altri costi relativi ad autovetture (oltre 12 mesi)	269
Canoni leasing	2.161
Maxicanone leasing (entro 12 mesi)	3.545
Maxicanone leasing (oltre 12 mesi)	8.498
	34.231

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.448.936	4.630.148	(181.212)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	2.353.651	11.211		2.364.862
Riserva da sovrapprezzo az.	2.461.394	16.800	(203.109)	2.275.085
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	10.000			10.000
Riserve statutarie				
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	1		(1)	--
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(194.898)	(201.011)	194.898	(201.011)
Totale	4.630.148	(173.000)	(8.212)	4.448.936

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.364.862	B	2.244.862		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.275.085	A, B, C	2.275.085	(110.297)	
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	10.000	B	10.000		
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Versamenti in conto aumento capitale sociale		B			
Altre riserve		A, B, C		(18.447)	
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	4.649.947				
Quota non distribuibile	2.374.862				
Residua quota distribuibile	2.275.085				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
74.619	56.293	18.326

La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	56.293	18.445	(119)	74.619

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
904.110	1.140.104	(235.994)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	216.767	70.000		286.767
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				

Debiti verso fornitori	362.076			362.076
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	122.616			122.616
Debiti verso istituti di previdenza	41.989			41.989
Altri debiti	90.662			90.662
Arrotondamento				
	830.110	70.000		904.110

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2013, pari a Euro 286.767 è comprensivo dei mutui passivi, dei debiti per anticipo effetti e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2013 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 77.725, i debiti per imposte dirette calcolate sul risultato economico dell'esercizio 2013 per Euro 9.333 ed il debito iva relativo alla liquidazione del mese di dicembre di Euro 35.558.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	349.076				542.034	891.110
Europa	13.000					13.000
Altro						
Totale	362.076				542.034	904.110

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.153	2.014	(861)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	31/12/2013
Interessi passivi e competenze bancarie	1.153
	1.153

Conti d'ordine

Impegni assunti dall'impresa

Nella voce impegni assunti dall'impresa viene riportato il valore attuale delle rate future dei contratti di leasing in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento (Impegni assunti dall'impresa) ed alle fidejussioni bancarie prestate a

favore della Società relativamente ai depositi cauzionali sugli affitti degli uffici di Milano (Altri conti d'ordine).

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.041.502	2.498.140	543.362

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.002.519	2.309.933	692.586
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	38.983	188.207	(173.399)
	3.041.502	2.498.140	543.362

Contrariamente alla stessa voce del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS, i ricavi da vendite e prestazioni si riferiscono unicamente alle consulenze fornite dalla società e non includono l'attività di *trading* su titoli posta in essere dalla stessa.

Ricavi per area geografica (Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.):

Area geografica	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Italia	2.732.737	2.219.933	512.804
Europa	265.000	90.000	175.000
	2.997.737	2.309.933	687.804

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.994.874	2.640.172	354.702

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Servizi	1.687.585	1.624.838	62.747
Godimento di beni di terzi	238.528	226.239	12.289
Costi per il personale	341.875	390.777	(48.902)
Ammortamento immobilizzaz. immateriali	236.373	236.740	(367)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.732	13.239	(507)
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	3.283	16.717	(13.434)
Oneri diversi di gestione	474.498	131.622	342.876
	2.994.874	2.640.172	354.702

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di consulenza svolta dalla Società e sono principalmente composti da costi per consulenze ricevute e dal compenso all'organo amministrativo.

Costi per il godimento di beni di terzi

Riguardano i costi per la locazione degli uffici di Milano, nonché i costi per i contratti di leasing di tre autovetture e dell'attrezzatura elettronica oltre al noleggio di due autovetture.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

L'importo particolarmente elevato degli oneri diversi di gestione si riferisce principalmente a sopravvenienze passive relative allo storno dei ricavi per fatture da emettere stanziati nel precedente bilancio con riferimento ad un mandato di quotazione iniziato nel luglio 2012 e terminato nel novembre 2013 a seguito della rinuncia del cliente all'operazione di quotazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(193.105)	(23.567)	(169.538)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.910		10.910
Proventi diversi dai precedenti	2	2.091	(2.089)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(204.017)	(25.658)	(178.359)
Utili (perdite) su cambi			
	(193.105)	(23.567)	(169.538)

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi su titoli			
Interessi bancari e postali	2	2.089	(2.087)
Interessi su finanziamenti			
Interessi su crediti commerciali			
Altri proventi		2	(2)
Arrotondamento			
	2	2.091	(2.089)

Interessi e altri oneri finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi su obbligazioni			
Interessi bancari	23.985	25.031	(1.046)
Interessi fornitori			
Interessi medio credito			
Sconti o oneri finanziari	117	627	(510)
Interessi su finanziamenti			
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni			
Altri oneri su operazioni finanziarie	179.915		179.915
Accantonamento al fondo rischi su cambi			
Arrotondamento			

	204.014	25.658	178.359
--	----------------	---------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(5.737)	(14.614)	8.877

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Rivalutazioni di partecipazioni			
Rivalutazioni di immob. finanziarie			
Rivalutazioni di titoli dell'attivo circol.	1.160		1.160
Svalutazioni di partecipazioni			
Svalutazioni di immob. Finanziarie			
Svalutazioni di titoli dell'attivo circol.	(6.897)	(14.614)	7.717
	(5.737)	(14.614)	8.877

Le rivalutazioni dei titoli dell'attivo circolante si riferiscono all'adeguamento del valore di acquisto di parte delle azioni IMVEST S.p.A. precedentemente svalutate nell'esercizio 2012.

Le svalutazioni dei titoli dell'attivo circolante sono riassunte nella seguente tabella:

Dettaglio altre partecipazioni	Saldo contabile al 31.12.2013	Media quotazione dicembre	Fondo svalutazione	Valore contabile al 31.12.2013
Imvest S.p.A.	650	1.038	--	650
Azioni Sacom S.p.A.	14.198	13.366	(832)	13.366
Azioni Ki Group S.p.A.	30.902	27.779	(3.123)	27.779
Azioni Innovatec S.p.A.	299.999	297.057	(2.942)	297.057
Warrant HI Real 2015	1	5.724	--	1
Warrant Sacom	1	1.339	--	1
Warrant Innovatec	1	13.074	--	1
	345.752	358.339	(6.897)	338.855

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(13.872)	6.859	20.731

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Proventi:			
Plusvalenze da alienazioni			
Varie		8.908	(8.908)
Differenza da arrotondamento unità di Euro			
Oneri			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte esercizi precedenti			
Varie	(13.870)	(2.048)	(11.822)
Differenza da arrotondamento unità di Euro	(2)	(1)	(1)
	(13.872)	6.859	(20.731)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.925	21.544	13.381

<i>Imposte</i>	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Imposte correnti:	37.14	31.030	6.117
IRES	--	3.894	(3.894)
IRAP	37.147	27.136	10.011
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(2.222)	(9.486)	7.264
IRES	(2.222)	(9.486)	7.264
IRAP			
	34.925	21.544	13.381

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(166.086)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		(45.674)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-		
-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Emolumenti non corrisposti	20.000	5.500
-		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Emolumenti 2012 deducibili per cassa nell'anno in corso	(34.494)	(9.486)
-		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	275.276	
Ricavi non imponibili	(14.614)	
Deduzione A.C.E.	(67.510)	
Deduzione IRAP	(35.146)	
Imponibile fiscale	(22.574)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(6.208)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	46.628	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro dipendente e assimilato	830.592	
Rimborsi chilometrici	5.314	
Altre variazioni in aumento	197.812	
Altre variazioni in diminuzione		
Deduzioni lavoro dipendente	(127.860)	
Onere fiscale teorico 3,90 %	952.486	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--		
--		

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--		
--		
Imponibile Irap	952.486	
IRAP corrente per l'esercizio		37.147

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnalano di seguito le differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Differenze temporanee deducibili	2014
Emolumento amministratori da corrispondere	20.000
Perdita fiscale esercizio 2013	22.574
Totale differenze	42.574
IRES anticipata	11.708
IRAP anticipata	--
Totale imposte anticipate	11.708

Differenze temporanee dedotte	2013
Emolumento amministratori 2012 corrisposto	34.494
Totale differenze	34.494
IRES anticipata	9.486
IRAP anticipata	--
Totale imposte anticipate	9.486

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) contratto di leasing n. VA1311057 del 23 febbraio 2011
 concedente: Unicredit Leasing S.p.A.
 durata del contratto di leasing 60 mesi
 bene utilizzato autovettura Audi A4 Allroad 3.0 TDI
 costo del bene in Euro 50.465.=;
 Canone anticipato pagato pari a Euro 5.047.= (compresa iva indetraibile);
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 22.066.= (compresa iva indetraibile);
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.014.= (compresa iva indetraibile);
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 21.300.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni	56.801.=
- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio	14.200.=
- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio	35.501.=

- 2) contratto di leasing n. 01514173/001 del 15 ottobre 2012
 concedente: CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL
 durata del contratto di leasing 48 mesi
 bene utilizzato autovettura Mercedes R350 CDI 4Matic
 costo del bene in Euro 54.461.=;
 Canone anticipato pagato pari a Euro 6.132.= (compresa iva indetraibile);
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 42.281.= (compresa iva indetraibile);
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.139.= (compresa iva indetraibile);
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 38.459.= (compresa iva indetraibile);
- | | |
|--|----------|
| - di cui valore lordo dei beni | 61.568.= |
| - di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio | 15.392.= |
| - di cui valore f.do amm.to a fine esercizio | 23.109.= |
- 3) contratto di leasing n. 1305505/PA del 22 giugno 2012
 concedente: VOLKSWAGEN BANK GMBH
 durata del contratto di leasing 48 mesi
 bene utilizzato autovettura Audi Q5 3.0 V6 TDI
 costo del bene in Euro 51.405.=;
 Canone anticipato pagato pari a Euro 5.788.= (compresa iva indetraibile);
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 32.916.= (compresa iva indetraibile);
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.206.= (compresa iva indetraibile);
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 36.377.= (compresa iva indetraibile);
- | | |
|--|----------|
| - di cui valore lordo dei beni | 58.235.= |
| - di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio | 14.559.= |
| - di cui valore f.do amm.to a fine esercizio | 21.858.= |

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
<i>Attività</i>			
			<i>unità di euro</i>
<i>a) Contratti in corso</i>			
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			35.501
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	21.300
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-14.200
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			21.300
di cui valore lordo	56.801	di cui f.do ammortamento	35.501
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	72	saldo es.prec.)	49
<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>			21.349

<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			32.270
di cui scadenti nell'esercizio successivo		10.205	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		22.066	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-10.205
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			22.066
di cui scadenti nell'esercizio successivo		10.564	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		11.502	
di cui scadenti oltre i 5 anni		-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			-717
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-183
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			-534
CONTRATTO N. 1: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			-3.032
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		12.182	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-1.014	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-14.200	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			-121
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)		(maggiore utile o minore perdita)	-2.911
CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
<i>Attività</i>			
a) Contratti in corso			<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			50.936
di cui valore lordo	58.235	di cui f.do ammortamento	7.299
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-14.559
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			36.377
di cui valore lordo	58.235	di cui f.do ammortamento	21.858
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	78	saldo es.prec.)	57
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
		Totale a6) + a7) + b1)	36.434

<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			45.137
di cui scadenti nell'esercizio successivo		12.221	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		32.916	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-12.221
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			32.916
di cui scadenti nell'esercizio successivo		12.603	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		20.313	
di cui scadenti oltre i 5 anni		-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			3.518
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-54
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			3.572
CONTRATTO N. 2: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			-1.124
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		14.641	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-1.206	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-14.559	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			-42
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)		(maggiore utile o minore perdita)	-1.082
CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
<i>Attività</i>			
a) Contratti in corso			<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			53.851
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	7.717
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-15.392
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			38.459
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	23.109
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	87	saldo es.prec.)	69
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0

		<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>	38.528
<i>Passività</i>			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			52.665
di cui scadenti nell'esercizio successivo		10.384	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		42.281	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-10.384
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			42.281
di cui scadenti nell'esercizio successivo		10.384	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		31.433	
di cui scadenti oltre i 5 anni		-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	0
d) <i>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)</i>			-3.753
e1) <i>Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)</i>			-328
f) <i>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)</i>			-3.425
CONTRATTO N. 3: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) <i>Effetto lordo</i>			<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)			-3.700
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		13.831	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-2.139	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-15.392	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) <i>Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)</i>			-134
h) <i>Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)</i>			-3.566
PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO			
<i>Attività</i>			
a) <i>Contratti in corso</i>			<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			140.288
di cui valore lordo	176.604	di cui f.do ammortamento	36.316
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-44.151
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			96.136
di cui valore lordo	176.604	di cui f.do ammortamento	80.468
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	237	saldo es.prec.)	175
b) <i>Beni riscattati</i>			
b1) <i>Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>			0

<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>		96.311
<i>Passività</i>		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		130.072
di cui scadenti nell'esercizio successivo	32.810	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	97.263	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-32.810
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		97.263
di cui scadenti nell'esercizio successivo	34.015	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	63.247	
di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.) 0
d) <i>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)</i>		-952
e1) <i>Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)</i>		-565
f) <i>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)</i>		-387
PROSPETTO RIEPILOGATIVO: EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
g) <i>Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-7.856
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	40.654	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-4.359	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-44.151	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
e2) <i>Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)</i>		-297
h) <i>Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggiore utile o minore perdita)</i>		-7.559

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Con riferimento agli artt. 2447 bis e seguenti del codice civile si segnala che nessun patrimonio e nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	85.000
Cusmano Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	97.500
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	97.500
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	53.335
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	53.335
Fusaro Lucio	Amministratore	20.000
Maniglio Luigi	Amministratore	20.000
		426.670

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2013	Crediti non comm.li al 31.12.2013	Consulenze ricevute
Ambrogest S.p.A.	A	201.800	146.230	
Cusmano Giovanni	A – B			274.605
Centrella Andrea	A – B			169.581
		201.800	146.230	444.186

Tipo soggetto:

A – Socio

B – Amministratore

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di titoli Invest e a cessioni di crediti pro-soluto.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Alberto Franceschini: Euro 2.931 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 7.862 per acconti su prossime note spese.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Risultato d'esercizio

Nel confermarVi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili, Vi invito a deliberarne l'approvazione, nonché a deliberare in merito alla perdita d'esercizio di Euro 201.011.=.

Milano, 31 marzo 2014

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBROMOBILIARE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Ambromobiliare S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 12 aprile 2013



Mazars SpA
Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale

MAZARS SpA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1969/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO



AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in CORSO VENEZIA 16 - MILANO Capitale sociale Euro 5.608.211,00 di cui Euro 2.364.862,00 versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AMBROMOBILIARE S.P.A.,

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale incaricata dall'assemblea dei Soci.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione.
2. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non è emerso nulla da segnalare. In particolare, la società ha svolto l'ordinaria attività di consulenza in modo assiduo. Il Collegio ha verificato la presentazione delle comunicazioni al NOMAD ed è stato reso edotto delle pubblicazioni effettuate delle notizie rilevanti sulla gestione.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
4. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 11 aprile 2014 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
5. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. (201.011) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.428.818
Passività	Euro	979.882
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.649.947
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(201.011)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	149.763

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.041.502
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.994.874
Differenza	Euro	46.628
Proventi e oneri finanziari	Euro	(193.105)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(5.737)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(13.872)
Risultato prima delle imposte	Euro	(166.086)
Imposte sul reddito	Euro	34.925
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(201.011)

11. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

13. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Milano, 14 aprile 2014

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
 Sindaco effettivo
 Sindaco effettivo

Diego Pastori
 Davide Mantegazza
 Massimiliano Quercio

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano

Tel. +39.02.87399069
Fax +0287399081
www.ambromobiliare.it

